m_pi.AOOUSPSA.REGISTRO
UFFICIALE.U.0024630.25-09-2026.h.16:00

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Ufficio X – Ambito Territoriale di Salerno

Ai Dirigenti delle Istituzioni
scolastiche di ogni Ordine e
Grado della provincia di Salerno
LORO SEDI

All'INPS
Pensioni Gestione Pubblica
SEDE di Salerno

Alle OO.SS. Comparto Scuola
LORO SEDI

OGGETTO: D.M. n.193 del 23 settembre 2026. Cessazioni dal servizio del personale scolastico con decorrenza 1° settembre 2027. Trattamento di quiescenza e di previdenza. Indicazioni operative.

Si trasmette in allegato la Circolare n. 24818 del 24 settembre 2026 relativa alle cessazioni dal servizio del personale del comparto scuola a decorrere dal 1°settembre 2027, in attuazione del Decreto Ministeriale n. 193 del 23 settembre 2026.

Nella circolare sono specificati i requisiti anagrafici e contributivi così come modificati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 dicembre 2025 e dalla Legge di Bilancio 2026 (Legge 30 dicembre 2025 n. 199), in applicazione del meccanismo di adeguamento alla speranza di vita.

In particolare, dal 1^ settembre 2027, la pensione di vecchiaia sarà liquidata al personale in possesso al 31 agosto 2027 di 67 anni e 1 mese d'età anagrafica e almeno 20 anni di anzianità contributiva. Per il personale che svolge **attività gravose** non trova applicazione l'adeguamento agli incrementi della speranza di vita.

Per quanto attiene alla pensione anticipata, dal 1^ settembre 2027 il requisito contributivo è innalzato di 1 mese. Pertanto, gli interessati potranno percepire la pensione se, entro il 31 dicembre 2027, avranno maturato il requisito di almeno 41 anni e 11 mesi per le donne e di 42 anni e 11 mesi per gli uomini. Anche in questo caso per il personale che svolge attività gravose non trova applicazione l'aumento sopra indicato.

Il D.M. fissa alla data del **21 ottobre 2026** il termine finale per la presentazione da parte di tutto il personale del comparto istruzione – settore scuola, docenti ed Ata, delle domande di cessazione per raggiungimento del massimo servizio, di dimissioni volontarie, o istanze di permanenza in servizio ai sensi dell'art.1, comma 257, legge 28-12-2015 n. 208 e successive modifiche od integrazioni, ovvero per raggiungere il minimo contributivo.

Responsabile del procedimento: Matilde Zelano e-mail:matilde.zelano@istruzione.it Tel: 089771663

La scadenza per la presentazione delle domande riguarda tutto il personale della scuola, ad esclusione dei **Dirigenti Scolastici** per i quali il termine per la presentazione delle domande è fissato **al 1° marzo 2027.**

Le domande di cessazione dal servizio e le revoche delle stesse dovranno essere presentate **esclusivamente** attraverso la procedura web POLIS "istanze on line" disponibile sul sito internet del Ministero dal **25 settembre 2026 al 21 ottobre 2026**. La richiesta potrà essere formulata avvalendosi delle sette istanze Polis che saranno attive contemporaneamente, la prima conterrà le tipologie con domande di cessazione ordinarie, le successive conterranno le domande di cessazione dal servizio per la c.d. "quota 100", c.d. "quota 102", c.d. "quota 103", " pensione anticipata flessibile" con requisiti maturati nell'anno 2024, "pensione anticipata flessibile" con requisiti maturati nell'anno 2025 e infine c.d. "opzione donna" con requisiti maturati al 31 dicembre 2021, 31 dicembre 2022, 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2024.
In presenza di istanze di dimissioni volontarie finalizzate sia alla pensione anticipata ordinaria che alla pensione quota 100,102,103 o "pensione anticipata flessibile" o "opzione donna" queste ultime verranno considerate in subordine alla prima istanza.

Si rimanda per gli approfondimenti sul punto al contenuto della Circolare ministeriale nonché a quanto riportato nella tabella riepilogativa dei requisiti necessari per accedere al trattamento di quiescenza.
Al personale in servizio all'estero è consentito, sempre nel rispetto del termine del **21 ottobre 2026**, presentare l'istanza di pensionamento al di fuori della piattaforma Polis,in formato analogico o digitale all'indirizzo pec di quest'Ufficio: uspsa@postacert.istruzione.it.

Si sottolinea che la presentazione e il corretto inoltro dell'istanza nei termini e nelle modalità sopra descritte è indispensabile per poter essere considerati in pensione. Pertanto, non potranno essere disposte cessazioni dal servizio per domande presentate in formato diverso, non inoltrate correttamente o presentate successivamente alla data del 21 ottobre 2026.

Si evidenzia che la stessa procedura e il termine del 21 ottobre deve essere osservato anche per le eventuali revoche delle istanze già inoltrate.

I provvedimenti per il collocamento a riposo d'ufficio (personale scolastico che entro il 31 agosto 2027 avrà compiuto 67 anni e 1 mese di età e 20 anni di anzianità contributiva) dovranno essere emessi dai dirigenti scolastici entro il 28 febbraio 2027, rispettando il preavviso di legge pari a 6 mesi.

Oltre alla domanda di cessazione dal servizio attraverso la procedura web Polis "istanze on line" il personale è chiamato a presentare una distinta domanda per l'erogazione della pensione diretta ordinaria direttamente all'INPS **esclusivamente** attraverso le seguenti modalità:

Responsabile del procedimento: Matilde Zelano e-mail:matilde.zelano@istruzione.it Tel: 089771663

- presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'Istituto utilizzando uno dei seguenti sistemi di autenticazione alternativi attualmente accettati dall'INPS:
  - Sistema pubblico di Identità Digitale (SPID);
  - Carta d'Identità Elettronica (CIE);
  - Carta Nazionale dei Servizi (CNS).
- presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n.803164);
- presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

Coloro che sono collocati in pensione d'ufficio dovranno presentare unicamente domanda all'INPS in quanto è indispensabile per l'erogazione del trattamento pensionistico.

Le **domande di trattenimento in servizio** ai sensi dell'art 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 modificato dall'art.1 comma 630 della legge 27-12-2017 n.205, ovvero per raggiungere il minimo contributivo, dovranno essere presentate al di fuori della piattaforma Polis sempre entro il termine finale del **21 ottobre 2026** e indirizzate al dirigente scolastico e tramite le segreterie scolastiche inviate all'indirizzo pec di quest'Ufficio: uspsa@postacert.istruzione.it.

Per quanto attiene all'ipotesi di trattenimento in servizio per il raggiungimento del minimo pensionabile nel 2027 potranno permanere in servizio i soli lavoratori che, avendo compiuto i 67 anni e 1 mese entro il 31 agosto 2027, non sono in possesso di 20 anni di anzianità contributiva entro tale data e non hanno presentato domanda di cessazione al POLIS nei termini indicati.

Infatti, considerato che l'art. 1, comma 164 della legge 30 dicembre 2024 n. 207 (cd. Legge di Bilancio 2025) ha abrogato la norma che imponeva alla Pubblica Amministrazione di cessare dal servizio il personale con 65 anni d'età anagrafica e il requisito contributivo previsto per la liquidazione del trattamento pensionistico anticipato (cd. ex limiti ordinamentali per la permanenza in servizio), per l'anno 2027 l'Amministrazione dovrà obbligatoriamente cessare d'ufficio il solo personale che abbia raggiunto il solo limite ordinamentale dei 67 anni e 1 mese d'età anagrafica in presenza del requisito contributivo dei 20 anni .

Si precisa che la competenza ad emettere il relativo provvedimento di trattenimento in servizio oltre il limite d'età spetta al dirigente scolastico della scuola di titolarità, a tal fine si prega di verificare sin da subito l'anzianità maturata al 31-08-2027 lavorando comunque la posizione sull'applicativo Nuova Passweb al fine di consentire all'Inps di verificare l'esatta anzianità contributiva.

Sulla base del riscontro Inps il dirigente scolastico dovrà emettere l'eventuale decreto di trattenimento in servizio ed inviarlo all'indirizzo pec di quest'Ufficio entro e non oltre il 28 febbraio 2027.

Responsabile del procedimento: Matilde Zelano e-mail:matilde.zelano@istruzione.it Tel: 089771663

Non saranno accolte le istanze di trattenimento in servizio presentate successivamente alla data del 21 ottobre 2026.

Per coloro che sono interessati all'APE Sociale o alla pensione anticipata per i lavoratori precoci, la circolare ministeriale chiarisce che tali lavoratori potranno, una volta ottenuto il riconoscimento dall'INPS, presentare domanda di cessazione dal servizio in formato analogico o digitale entro il **31 agosto 2027.** L'art. 1, comma 162, della Legge 30 dicembre 2025 n. 199 (cd. Legge di Bilancio 2026) ha infatti prorogato l'APE sociale fino al 31 dicembre 2026.

L'accertamento del diritto al trattamento pensionistico sarà effettuato dalle sedi competenti dell'INPS sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo individuale ed esclusivamente con riferimento alla tipologia di pensione indicata nelle istanze di cessazione, dandone periodico riscontro al MIM, per la successiva comunicazione al personale, entro il termine ultimo **del 21 aprile 2027.**

E' importante precisare che le *cessazioni devono essere convalidate al SIDI* con l'apposita funzione dalle segreterie scolastiche SOLO DOPO l'accertamento del diritto a pensione da parte dell'INPS e non prima, al fine di non pregiudicare la disponibilità delle sedi ai fini della mobilità e delle immissioni in ruolo.

Al fine di consentire tempestivamente all'INPS una corretta determinazione delle anzianità contributive, **le segreterie scolastiche con urgenza vogliano esaminare il fascicolo di ciascun dipendente pensionando al fine di verificare:**

1. Presenza del decreto di inquadramento e successivi aggiornamenti della carriera, fino all'applicazione del CCNL attualmente vigente.

Nel caso in cui sia stato già emesso un provvedimento di ricostruzione di carriera da parte di quest'Ufficio, si rammenta che ai sensi del D.P.R. 275/99, la competenza ai successivi inquadramenti è delle Istituzioni Scolastiche.
In caso di domande giacenti nel fascicolo, ma non ancora istruite, si ricorda che la data del 1°settembre 2000 rappresenta il discrimine della competenza alla trattazione delle ricostruzioni di carriera tra le Istituzioni scolastiche e l'Ambito Territoriale. Pertanto ove risultassero domande inevase, presentate dagli interessati prima del 1°settembre 2000, si raccomanda di provvedere all'immediato invio tramite pec allo scrivente Ufficio. Negli altri casi, la segreteria scolastica curerà la sollecita definizione della pratica.

2. Presenza di provvedimenti di riscatto e/o computo, di ricongiunzione del servizio pre-ruolo ai fini della pensione, emessi da quest'Ufficio e/o dalla sede INPS – Gestione dipendenti pubblici- , verifica della registrazione degli stessi sullo stato matricolare SIDI dell'interessato, verifica degli avvenuti pagamenti dei contributi richiesti.

Responsabile del procedimento: Matilde Zelano e-mail:matilde.zelano@istruzione.it Tel: 089771663

Tanto è necessario per la esatta valutazione della effettiva sussistenza di una anzianità contributiva utile al collocamento a riposo.
In caso di domande giacenti nel fascicolo, ma non ancora istruite, si ricorda che la data del 1°settembre 2000 rappresenta il discrimine della competenza alla trattazione delle pratiche di computo, riscatto e ricongiunzione tra l'INPS di Salerno e questo Ambito Territoriale. Pertanto ove risultassero domande inevase, presentate dagli interessati e protocollate entro il 31/08/2000, si raccomanda di provvedere all'immediato invio tramite pec allo scrivente Ufficio, dal 1°settembre 2000 invece, la competenza sarà dell'INPS.

Un'attenta verifica ai dati sopra indicati è necessaria e propedeutica al completamento della posizione assicurativa finalizzata alla certificazione, da parte dell'INPS, del diritto a pensione.
Si precisa che le posizioni relative ai pensionandi dovranno essere progressivamente sistemate entro la data ultima **dell'11 gennaio 2027** utilizzando *esclusivamente* l'applicativo Nuova Passweb.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda a quanto stabilito dalle note ministeriali sopra richiamate nonché per i requisiti contributivi ed anagrafici vigenti alla data di pubblicazione della presente circolare si rinvia a quanto riportato nell'allegata tabella.

Si fa riserva di comunicare eventuali ulteriori indicazioni ed istruzioni operative in ordine alla trattazione delle domande di cessazione.

Si invitano le SS.LL. a dare massima diffusione alla presente circolare a tutto il personale interessato e si ringrazia per la fattiva e sperimentata collaborazione.

LA DIRIGENTE
Filomena Zamboli
(Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)

FILOMENA ZAMBOLI
Ministero dell'istruzione e del merito 25.09.2026 15:44:00

Responsabile del procedimento: Matilde Zelano e-mail:matilde.zelano@istruzione.it Tel: 089771663